

Notiziario dall'Europa

30/06/2022

n. 5/2022



Sommario

Bandi.....	3
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/).....</i>	<i>3</i>
Europa creativa 2021-2027.....	3
Bando SMP-COMP-JUDG-2022: Formazione dei giudici nazionali sul diritto UE della concorrenza	10
Programma per il mercato unico 2021-2027.....	12
Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo	18
FSE+ - Componente EaSI.....	19
FSE+ - Componente EaSI: bando "Innovazioni sociali per una transizione verde e digitale equa"	23
Erasmus + 2021-2027.....	26
Rassegna Stampa	33
<i>Notizie da Bruxelles e dintorni.....</i>	<i>33</i>
L'UE riconosce lo status di candidato per Ucraina e Moldavia, e la prospettiva europea per la Georgia	33
"Fit for 55", il Consiglio concorda obiettivi più ambiziosi per le energie rinnovabili	34
L'UE e la tutela del diritto alla disconnessione.....	34
Eurobarometro: sentimenti verso l'UE nel contesto della guerra in Ucraina	35
Nuove regole per garantire riserve strategiche di gas in vista dell'inverno	35
<i>Notizie dall'Europa.....</i>	<i>36</i>
La Turchia ritira il veto per l'ingresso nella NATO di Svezia e Finlandia	36
I Paesi del G7 investiranno 600 miliardi di dollari in infrastrutture per i Paesi in via di sviluppo	36

La Corte suprema USA cancella la protezione sul diritto all'aborto	37
La Russia attacca un un centro commerciale a Kremenchuk	38
La Scozia fissa la data per un nuovo referendum sull'indipendenza.....	38

Avvenimenti – News..... 38

Panorama sui Bandi Aperti (da <https://www.europafacile.net/>)

Europa creativa 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013

Oggetto

Europa Creativa – Programma dell'UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Europa Creativa](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/34 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei, e rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare quello audiovisivo.

Obiettivi specifici:

- valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale e internazionale dei settori culturali e creativi europei, nonché l'innovazione e la mobilità in questi settori;
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità, nel settore audiovisivo europeo;
- promuovere la cooperazione politica e azioni innovative a sostegno di tutte le sezioni del programma e promuovere un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico, nonché l'alfabetizzazione mediatica, favorendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale.

Azioni

Europa Creativa **sostiene tutti i settori culturali e creativi**, vale a dire tutti i settori le cui attività, orientate o non al mercato, siano basate su valori culturali e espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui cinema, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design (compreso design della moda), festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo (compresi teatro e danza), editoria, radio.

Il programma è strutturato in tre sezioni:

SEZIONE CULTURA (per tutti i settori della cultura e creatività escluso l'audiovisivo)

Priorità

1. Rafforzare la cooperazione transnazionale e la dimensione transfrontaliera della creazione, della circolazione e della visibilità delle opere europee e la mobilità degli operatori nei settori culturali e creativi;
2. Aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, aumentare il coinvolgimento del pubblico e migliorare l'audience development in tutta Europa;
3. Promuovere la resilienza sociale e migliorare l'inclusione sociale e il dialogo interculturale mediante la cultura e il patrimonio culturale;
4. Accrescere la capacità dei settori culturali e creativi europei e delle persone che lavorano in questi settori di coltivare il talento, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita;
5. Rafforzare l'identità e i valori europei attraverso la sensibilizzazione culturale, l'educazione artistica e la creatività basata sulla cultura nel campo dell'istruzione;
6. Promuovere lo sviluppo di capacità nei settori culturali e creativi europei, anche per le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, in modo che possano operare sul piano internazionale;
7. Contribuire alla strategia globale dell'UE per le relazioni internazionali mediante la cultura.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni orizzontali

- **Progetti di cooperazione transnazionale** che coinvolgono organizzazioni culturali e

creative di tutte le dimensioni e di differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali;

- **Reti europee** di organizzazioni culturali e creative di differenti Paesi;
- **Piattaforme** culturali e creative paneuropee;
- **Mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori** nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere;
- **Sostegno**, anche in termini di sviluppo di capacità, **alle organizzazioni** nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;
- **Sviluppo, cooperazione e attuazione delle politiche** nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio di migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

▪ **Azioni settoriali**

- **Sostegno al settore della musica:** azioni che promuovono la diversità, la creatività e l'innovazione nel settore musicale (incluso gli spettacoli dal vivo), in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'UE; azioni di formazione; azioni di partecipazione e accesso alla musica, nonché di audience development; raccolta e analisi di dati. Queste azioni si basano, e portano avanti, l'esperienza acquisita con l'Azione preparatoria "Music moves Europe".

- **Sostegno al settore del libro e dell'editoria:** azioni mirate che favoriscono la diversità, la creatività e l'innovazione, nonché la promozione della letteratura europea in e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche; formazione e scambi per i professionisti del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali per la collaborazione, l'innovazione e lo sviluppo nel settore; azioni mirate per la promozione della traduzione letteraria, compreso il suo adattamento in formati accessibili per le persone con disabilità.

- **Sostegno ai settori dell'architettura e del patrimonio culturale per un ambiente costruito di qualità:** azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo di capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dei settori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della *Baukultur*, apprendimento tra pari e coinvolgimento del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; attività di sensibilizzazione e creazione di reti inerenti la salvaguardia sostenibile, la rigenerazione e il riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e la promozione dei suoi valori.

- **Sostegno ad altri settori della creazione artistica** qualora siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni per lo sviluppo degli aspetti creativi del **turismo culturale sostenibile** e dei settori del **design** e della **moda** e per la promozione e la rappresentanza di tali settori al di fuori dell'UE.

▪ **Azioni specifiche** per rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e favorire il dialogo interculturale:

- Sostegno finanziario alle "**Capitali europee della cultura**";
- Sostegno finanziario al "**Marchio del patrimonio europeo**" e creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il Marchio;
- **Premi culturali dell'UE** (nei settori della musica contemporanea, rock e pop, della letteratura, del patrimonio e dell'architettura);
- **Giornate europee del patrimonio**;
- Sostegno alle **Orchestre europee** che mirano a formare e promuovere giovani artisti

promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica, o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE MEDIA (per il settore dell'audiovisivo)

Priorità

1. Coltivare il talento, le competenze e le abilità e stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità e l'innovazione nella creazione e produzione di opere audiovisive europee, incoraggiando in questo modo la collaborazione tra Stati membri con diversa capacità audiovisiva.
2. Migliorare la circolazione, la promozione e la distribuzione, sia online che cinematografica, delle opere audiovisive europee all'interno dell'UE e a livello internazionale nel nuovo ambiente digitale, anche mediante modelli imprenditoriali innovativi;
3. Promuovere le opere audiovisive europee, comprese le opere del patrimonio culturale, e sostenere il coinvolgimento e l'ampliamento di un pubblico di tutte le età, in particolare dei giovani, all'interno e al di fuori dell'Europa.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate e che riguardano lo sviluppo, la produzione, la promozione e la diffusione di opere europee e l'accesso alle stesse, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico diversificato, sia all'interno che al di fuori dell'UE:

- **Sviluppo di opere audiovisive europee** - lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi – che coprono vari generi e destinate a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;
- **Produzione di contenuti e serie televisivi innovativi e di qualità**, destinati a un pubblico diversificato;
- Sviluppo di **strumenti di promozione e marketing** per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;
- Sostegno alle **attività di vendita internazionale e alla circolazione delle opere europee** non nazionali su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che riguardano diversi Paesi e incoraggiano l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio;
- Sostegno all'**accesso multilingue a programmi televisivi culturali online** mediante la sottotitolazione;
- Sostegno alla **creazione di reti per i professionisti dell'audiovisivo** e agli **scambi da impresa a impresa** per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di co-creazioni e coproduzioni europee e internazionali;
- Sostegno alle **attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere** del settore in Europa e altrove;
- Sostegno alla **diffusione di film e opere audiovisive europei** destinati a un vasto pubblico oltre i confini nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni e attività di comunicazione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare *LUX - il Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy*;
- Misure per promuovere l'**ampliamento e il coinvolgimento del pubblico**, tra cui **attività di**

educazione al cinema, in particolare per il pubblico giovane;

- **Attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti** dell'audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;
- Sostegno a **reti di operatori europei di video on demand** che propongano una quota significativa di film europei non nazionali;
- Sostegno a **festival europei e a reti di festival europei** che propongano una programmazione significativa di film europei non nazionali, pur preservando la propria identità e unicità di profilo;
- Sostegno a una **rete europea di sale cinematografiche**, con ampia copertura geografica, che abbia una programmazione significativa di film europei non nazionali, per rafforzare il ruolo del cinema europeo nella circolazione delle opere europee;
- Misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo**, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;
- Sostegno al **dialogo politico**, ad **azioni di politica innovative** e allo **scambio di migliori pratiche**, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;
- **Scambi transnazionali di esperienze e conoscenze**, apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

Priorità

1. Sostenere la cooperazione politica transettoriale transnazionale, compresa la cooperazione per la promozione del ruolo della cultura nell'inclusione sociale e per la libertà di espressione artistica, promuovere la visibilità del programma e sostenere la trasferibilità dei suoi risultati;
2. Incoraggiare approcci innovativi alla creazione, alla distribuzione, alla promozione e all'accesso di contenuti nei settori culturali e creativi e in altri settori, anche tenendo conto del passaggio al digitale, coprendo sia la dimensione di mercato che quella non di mercato;
3. Promuovere attività transettoriali per favorire l'adeguamento ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei media, compresa la promozione di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, del giornalismo di qualità e dell'alfabetizzazione mediatica, anche nell'ambiente digitale;
4. Sostenere l'istituzione di Punti di contatto del programma nei Paesi partecipanti e le loro attività, e stimolare la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di migliori pratiche nei settori culturali e creativi.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni di cooperazione politica e sensibilizzazione

- sviluppo delle politiche, scambio transnazionale di esperienze e conoscenze, apprendimento tra pari e attività di sensibilizzazione, creazione di reti e dialogo periodico transettoriale tra le organizzazioni dei settori culturali e creativi e i responsabili politici;
- attività di analisi transettoriali;
- azioni mirate a promuovere la cooperazione politica transfrontaliera e l'elaborazione di politiche riguardo al ruolo dell'inclusione sociale attraverso la cultura;
- azioni per migliorare la conoscenza del programma, promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e la trasferibilità dei risultati.

▪ **Laboratorio per l'innovazione creativa**

- azioni che incoraggiano **nuove forme di creazione** al crocevia fra diversi settori culturali e creativi, ad esempio attraverso **approcci sperimentali** ed utilizzando **tecnologie innovative**;

- azioni che promuovono **approcci e strumenti trasettoriali innovativi** per facilitare la **distribuzione**, la **promozione** e la **monetizzazione** della cultura e della creatività, e l'accesso alla stessa, compreso il patrimonio culturale.

▪ **Azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione**

- azioni che promuovono un **ambiente mediatico pluralistico e indipendente**, anche attraverso il sostegno a un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà dei media e il sostegno ad attività di sensibilizzazione;

- azioni che promuovono la **cooperazione**, le **competenze digitali**, il **giornalismo collaborativo transfrontaliero e di qualità**, per sostenere standard di produzione mediatica di elevata qualità;

- azioni che promuovono l'**alfabetizzazione mediatica**, per consentire ai cittadini di utilizzare i media e sviluppare una comprensione critica degli stessi, e la condivisione e gli scambi di conoscenze sulle politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica

- misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata** nel settore dei mezzi di informazione.

Beneficiari

Persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM

- Paesi terzi associati al programma (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, Paesi della politica europea di vicinato, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi).

Il programma è inoltre aperto a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali.

La partecipazione al programma può essere ammessa anche per persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite in un Paese terzo non associato al programma, qualora ciò sia necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Gli inviti a presentare proposte e i bandi di gara vengono pubblicati sul [Funding and Tenders Portal](#) della Commissione UE.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.842.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 600.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- Sezione CULTURA: almeno il 33% delle risorse
- Sezione MEDIA: almeno il 58% delle risorse
- Sezione Transettoriale: massimo 9% delle risorse

Per promuovere la dimensione internazionale del programma potranno aggiungersi anche stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna (IPA III, NDICI - Europa globale).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Formulari e Documenti

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/818 istitutivo del programma Europa Creativa 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

Bando SMP-COMP-JUDG-2022: Formazione dei giudici nazionali sul diritto UE della concorrenza

Titolo

Single Market Programme (SMP Competition) - Call for proposals Training of national judges in EU competition law (SMP-COMP-JUDG-2022)

Oggetto

Bando nell'ambito del programma per il Mercato Unico: **sostegno alla formazione dei giudici nazionali sul diritto UE della concorrenza.**

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Favorire la formazione dei giudici nazionali sull'applicazione della normativa UE in materia di concorrenza, che include le norme antitrust e quelle in materia di aiuti di Stato. L'obiettivo ultimo è garantire l'applicazione coerente e uniforme di tale normativa da parte dei tribunali nazionali.

Azioni

Sostegno a progetti riguardanti almeno una delle seguenti tematiche prioritarie:

- 1. Formazione sull'applicazione degli art. 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'UE e sul diritto derivato pertinente**
- 2. Formazione sulla normativa nazionale di attuazione della Direttiva 2014/104 relativa alle azioni di risarcimento del danno per violazione del diritto della concorrenza**
- 3. Formazione sui principi economici del diritto della concorrenza**
- 4. Formazione sull'applicazione del diritto della concorrenza nelle industrie regolamentate (come il settore energetico, delle telecomunicazioni o farmaceutico)**
- 5. Formazione su come applicare i concetti propri del diritto della concorrenza di cui agli art. 101 e 102 del TFUE al mercato digitale**
- 6. Formazione sugli aiuti di Stato alla luce della modernizzazione degli aiuti di Stato e del ruolo dei tribunali nazionali nell'applicazione delle norme**

I progetti devono includere attività di formazione su misura come: conferenze, seminari e workshop interattivi e orientati alla pratica, visite di studio congiunte presso i tribunali

nazionali, creazione di materiali e strumenti per la formazione in presenza, la formazione mista e l'e-learning (manuali, database di giurisprudenza, piattaforme di rete, video, podcast, ecc) in combinazione con l'organizzazione delle attività di formazione sopra citate.

Destinatari delle attività devono essere i giudici nazionali competenti a trattare cause in materia di concorrenza, incluso i procuratori, gli uditori giudiziari, lo staff giuridico dei tribunali nazionali dei Paesi ammissibili al bando.

I progetti proposti devono avere una durata di 24 mesi (indicativamente con inizio tra dicembre 2022-marzo 2023).

Beneficiari

Enti pubblici, Enti privati no-profit stabiliti in uno dei Paesi ammissibili: Stati UE, incluso PTOM, Paesi EFTA/SEE, altri [Paesi terzi](#) alle condizioni indicate nel bando. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti del progetto. La sovvenzione richiesta dovrebbe essere compresa **tra 50.000 € e 300.000 €**.

Scadenza

26/07/2022, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.000.000

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: [Funding & Tenders Portal](#) - Pagina web di riferimento per il bando [Sito Web](#)

► [Testo del bando Formazione dei giudici nazionali sul diritto UE della concorrenza \(link\)](#)

Programma per il mercato unico 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014

Oggetto

Programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle **imprese** (in particolare microimprese e PMI) e la protezione dei **consumatori**, a gestire le **spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi**, e a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di **statistiche** europee.

Il programma sostituisce il precedente [COSME](#) oltre ad altri programmi in vigore nel periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 153/1 del 3/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- migliorare il funzionamento del **mercato interno** e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei **cittadini**, dei **consumatori** e delle **imprese** applicando il diritto dell'Ue, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali;
- elaborare, produrre e diffondere **statistiche europee** di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili, che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche, per poter prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico.

Azioni

Il programma è strutturato in 6 settori, denominati Obiettivi Specifici (O.S.):

O.S. A - Rendere il mercato interno più efficace, anche alla luce della trasformazione digitale

- i) agevolando la prevenzione e l'eliminazione degli **ostacoli** discriminatori, ingiustificati o sproporzionati e **sostenendo lo sviluppo**, l'attuazione e l'applicazione del diritto UE nei settori del mercato interno di beni e servizi, delle norme sugli appalti pubblici, del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle norme antiriciclaggio, delle norme della libera circolazione dei capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, anche sviluppando strumenti di governance incentrati sull'utente;
- ii) sostenendo un'efficace **vigilanza del mercato** per garantire che siano disponibili sul mercato Ue soltanto i prodotti sicuri e conformi, che offrono un livello elevato di protezione dei consumatori (anche quando la vendita è avvenuta online) e per raggiungere una maggiore omogeneità delle autorità di vigilanza del mercato e aumentare le capacità.

O.S. B - Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI e conseguire addizionalità a livello Ue attraverso misure di:

- sostegno a PMI, cluster e organizzazioni di reti di imprese, anche nel settore **turistico**, promuovendo **la crescita, l'espansione e la creazione di PMI**;
- accesso ai mercati attraverso l'**internazionalizzazione delle PMI**;
- promozione dell'**imprenditorialità** e dell'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promozione di un **contesto imprenditoriale favorevole alle PMI**, sostegno alla loro trasformazione digitale e a nuove opportunità commerciali ad esse destinate, incluse le imprese dell'**economia sociale** e quelle con **modelli imprenditoriali innovativi**;
- sostegno alla **competitività degli ecosistemi e dei settori industriali** e allo sviluppo di

catene del valore industriale;

- **modernizzazione dell'industria**, contribuendo a un'economia verde, digitale e resiliente.

Azioni finanziabili

- fornitura di varie forme di sostegno alle PMI (servizi di informazione, tutoraggio, formazione, istruzione, mobilità, cooperazione transfrontaliera o consulenza);

- accesso delle PMI, dei cluster e delle organizzazioni di reti di imprese ai mercati (UE e extra-UE), attraverso forme di sostegno che le aiutino ad affrontare le sfide globali in ambito ambientale, economico e sociale e l'internazionalizzazione; rafforzamento della leadership industriale e imprenditoriale dell'Ue nelle catene globali del valore;

- sostegno alla rete Enterprise Europe (EEN) per fornire alle PMI servizi integrati di supporto, compresa la ricerca di partner commerciali e di finanziamenti (in particolare dai programmi InvestEU, Orizzonte Europa e Europa Digitale) e per agevolarle nell'adozione di soluzioni innovative, nell'internazionalizzazione e nella transizione verde e digitale; sostegno alle PMI perché possano accedere a competenze in campo digitale, ambientale, climatico, energetico e in materia di uso efficiente delle risorse, per rendere loro più semplice valutare le opportunità esistenti, evitando la duplicazione di attività grazie a uno stretto coordinamento con gli Stati membri (considerando inoltre la necessità che l'EEN possa fornire servizi a nome di altri programmi dell'Ue);

- eliminazione degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi; creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;

- sostegno allo sviluppo e alla crescita delle imprese, anche attraverso la promozione delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali, della gestione sostenibile delle imprese e dello sviluppo di prodotti e processi al fine di promuovere la trasformazione verde e digitale in tutti gli ecosistemi industriali e in tutte le catene del valore dei settori manifatturiero e dei servizi;

- sostegno alla competitività e alla sostenibilità delle imprese e di interi settori dell'economia; sostegno all'adozione della *creatività* e di tutte le forme di *innovazione* da parte delle PMI; potenziamento della responsabilità sociale d'impresa, adozione di nuovi modelli imprenditoriali e collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e **cluster**, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;

- promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, anche attraverso sistemi di tutoraggio e di mobilità per migliorare know-how, competenze, capacità tecnologica e gestione d'impresa e fornendo sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle scale-up in particolari progetti, sulla base di opportunità orientate al mercato.

O.S. C - Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno attraverso **processi di normazione** volti a:

- rendere possibile il finanziamento della normazione europea e la partecipazione di tutti i portatori di interessi alla definizione di norme europee;
- sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e sulla revisione contabile; agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Ue e promuovere l'innovazione e l'elaborazione di migliori pratiche in materia di informativa societaria.

O.S. D - Promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti

D.1. consumatori in generale:

- azioni educative e assistenza a consumatori, imprese e rappresentanti della società civile;
- misure per assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, la sostenibilità dei consumi e la sicurezza dei prodotti, al fine rendere più equo, trasparente e affidabile il mercato interno;
- misure per assicurare che gli interessi dei consumatori siano garantiti anche nel mondo digitale;
- sostegno alle autorità di contrasto e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori; azioni che rafforzano la cooperazione tra le autorità competenti, in particolare sulle questioni poste dalle tecnologie esistenti ed emergenti;
- miglioramento delle norme e contrasto efficace alle pratiche commerciali sleali;
- accesso a meccanismi di ricorso efficaci; misure per rendere disponibili informazioni adeguate sui mercati e sui diritti dei consumatori e promuovere il consumo sostenibile.

D.2. consumatori e altri utenti finali di servizi finanziari:

- partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e dei rappresentanti della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari;
- migliore comprensione del settore finanziario e dei prodotti finanziari commercializzati;
- protezione degli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari al dettaglio.

Azioni finanziabili

- miglioramento della consapevolezza, dell'alfabetizzazione digitale e dell'istruzione dei consumatori in relazione ai loro diritti (con particolare attenzione alle questioni poste dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione);
- facilitazione dell'accesso dei consumatori e degli operatori commerciali a una risoluzione extragiudiziale delle controversie e a una risoluzione delle controversie online di qualità, così come alle informazioni sulle possibilità esistenti per ottenere un risarcimento;
- sostegno a un'applicazione più rigorosa della legislazione in materia di protezione dei consumatori da parte delle autorità competenti, anche in situazioni nelle quali gli operatori commerciali sono stabiliti in paesi terzi, in particolare attraverso una cooperazione efficiente e azioni comuni;

- promozione del consumo sostenibile, in particolare sensibilizzando i consumatori sulla prestazione ambientale dei prodotti; promozione dell'applicazione dei diritti dei consumatori e delle possibilità di ricorso in relazione a pratiche ingannevoli.

O.S. E - Contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante ad esempio attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione delle **malattie animali** e degli **organismi nocivi per le piante**, anche mediante misure di emergenza adottate in caso di crisi su vasta scala ed eventi imprevedibili che incidono sulla salute di animali o piante sostenendo il miglioramento del benessere degli animali, la lotta alla resistenza antimicrobica, lo sviluppo della sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti e stimolando lo scambio delle migliori pratiche tra i portatori di interessi in questi settori;

O.S. F - Sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in modo tempestivo, imparziale ed efficiente.

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi terzi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato, oppure altri Paesi terzi in virtù di *specifici accordi di partecipazione*. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali. Alle azioni attuate nel quadro degli O.S. B e D possono partecipare anche persone giuridiche stabilite in Paesi terzi NON associati al programma (ma in linea di massima senza ricevere contributi finanziari dal programma).

Per alcune azioni di attuazione degli Obiettivi Specifici A, C, D e F, il regolamento istitutivo designa alcuni beneficiari diretti dei finanziamenti (che riceveranno sovvenzioni senza dover partecipare a inviti a presentare proposte), istituiti con normativa UE o nazionale.

Entità Contributo

In generale il valore delle sovvenzioni verrà specificato di volta in volta nei programmi di lavoro e nella documentazione degli inviti a presentare proposte.

In linea di principio il contributo massimo per le azioni finanziate nel quadro dell'O. S. B potrà coprire fino al **100%** dei costi ammissibili per il *sostegno finanziario a terze parti* e fino al **90%** per altre categorie di costi. Per le azioni dell'EEN il contributo potrà coprire fino al **100%** dei *costi ammissibili per le spese supplementari* relative alle attività di coordinamento e di creazione di reti e fino al **60%** per altre categorie di costi.

Modalità e procedura

Il programma è attuato sia in regime di gestione diretta sia indiretta e concede finanziamenti in particolare in forma di sovvenzioni, premi e appalti, ma anche in forma di strumenti finanziari.

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà dei **programmi di lavoro** (distinti per i diversi O.S.) che stabiliranno, tra le altre cose, l'assegnazione delle risorse alle diverse azioni ammissibili, i criteri di valutazione per le sovvenzioni, i tassi di co-finanziamento i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte nel periodo di riferimento, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI* (EISMEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

[Programmi di lavoro 2021](#) (i diversi Annex fanno riferimento ai diversi OS).

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

EISMEA-Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI

Risorse finanziarie disponibili

4.208.041.000 EUR così ripartiti:

O.S. A. punto i) **451.569.500 EUR**

O.S. A. punto ii) **105.461.000 EUR**

O.S. B. **1.000.000.000 EUR**

O.S. C. **220.510.500 EUR**

O.S. D. **198.500.000EUR**

O.S. E. **1.680.000.000 EUR**

O.S. F. **552.000.000 EUR**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

Indirizzi Utili

Referente: EISMEA

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding and tender

[Sito Web](#)

► [Regolamento istitutivo del programma per il mercato unico \(file.pdf\)](#)

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo

Titolo

The Daphne Caruana Galizia Prize for journalism

Fonte

Parlamento europeo

Note

E' aperto fino al 31 luglio 2022 l'invito a presentare candidature per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo.

Il Premio, istituito dal Parlamento europeo nel 2020 in omaggio alla giornalista investigativa e blogger maltese impegnata nella lotta alla corruzione che è stata assassinata il 16 ottobre del 2017, vuole essere un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'UE, quali la dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti umani.

Possono concorrere per il Premio singoli giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite che siano state pubblicate o trasmesse da mezzi di informazione con sede in uno dei 27 Stati UE nel periodo dal 1° settembre 2021 al 31 luglio 2022.

I lavori possono avere uno o più autori. I candidati devono essere gli autori e i titolari dei diritti d'autore e dei diritti morali delle loro opere. Le candidature possono essere presentate dagli autori stessi o, a loro nome, da organizzazioni e associazioni professionali del settore dei media.

Un giornalista o un team di giornalisti possono partecipare con più di un lavoro. In questo caso, dovranno presentare una candidatura distinta per ogni contributo.

Il vincitore verrà selezionato da una giuria indipendente costituita da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 Paesi UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee.

Al vincitore verrà conferito un premio in denaro pari a 20.000 euro. La cerimonia di premiazione si terrà al Parlamento europeo, a Bruxelles, a metà ottobre in corrispondenza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Per maggiori informazioni e presentare candidature: [sito web dedicato](#)

FSE+ - Componente EaSI

Titolo

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Oggetto

FSE+ - Componente Occupazione e Innovazione sociale (EaSI).

Il FSE+ accorpa alcuni strumenti di finanziamento UE che sono stati operativi nel periodo 2014-2020, strutturandosi in due componenti:

*1) **componente FSE+ in regime di gestione concorrente**, che subentra al precedente Fondo sociale europeo (FSE), integrando anche l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);*

*2) **componente EaSI in regime di gestione diretta e indiretta**, che subentra al precedente programma [EaSI](#) per l'occupazione e l'innovazione sociale.*

Questa scheda si concentra solo sulla componente EaSI.

Fonte

GUCE/GUUE L 231/21 del 30/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

In quanto parte del FSE+, la componente EaSI contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico dell'UE di "Un'Europa più sociale e inclusiva" attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare, EaSI è incentrata sulle seguenti priorità politiche:

- **occupazione e competenze,**
- **mercati del lavoro e mobilità del lavoro,**
- **protezione sociale e inclusione attiva,**
- **condizioni di lavoro.**

Azioni

Obiettivi operativi

- a) sviluppare **conoscenze analitiche comparative di elevata qualità**, per garantire che le politiche occupazionali e sociali si fondino su dati attendibili;
- b) facilitare uno **scambio di informazioni** efficiente e inclusivo, l'**apprendimento reciproco**, la *peer review* e il **dialogo sulle politiche** nei settori prioritari sopra indicati, per offrire assistenza nell'elaborazione delle opportune misure politiche;
- c) sostenere **sperimentazioni sociali** e sviluppare la capacità delle parti interessate, a livello nazionale e locale, di preparare, attuare, trasferire o applicare su larga scala le innovazioni testate nel campo della politica sociale, in particolare con riguardo ai progetti nel settore dell'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi;
- d) agevolare la **mobilità geografica volontaria dei lavoratori** e accrescere le possibilità di impiego, sviluppando e fornendo servizi di sostegno ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro in vista dello sviluppo di mercati del lavoro europei integrati, per coprire i posti di

- lavoro vacanti in determinati settori, ambiti professionali, Paesi, regioni frontaliere o per gruppi particolari (come le persone in situazioni di vulnerabilità);
- e) sostenere lo sviluppo dell'ecosistema di mercato ponendo al centro la fornitura di **microfinanza alle microimprese**, in particolare quelle create da persone in situazioni di vulnerabilità o che danno loro impiego;
- f) sostenere la **creazione di reti a livello UE** e il dialogo con e tra parti interessate nei settori prioritari indicati, e contribuire a **sviluppare la capacità istituzionale** delle parti interessate coinvolte, compresi i servizi pubblici per l'impiego, gli istituti pubblici di sicurezza sociale e di assicurazione malattia, la società civile, gli istituti di microfinanza e gli enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali e all'economia sociale;
- g) sostenere lo **sviluppo di imprese sociali** e l'emergere di un mercato degli investimenti sociali, agevolando le interazioni tra pubblico e privato e la partecipazione di fondazioni e attori filantropici in tale mercato;
- h) fornire orientamenti per lo **sviluppo delle infrastrutture sociali** necessarie per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- i) sostenere la **cooperazione transnazionale** al fine di accelerare il trasferimento e facilitare l'applicazione su larga scala di soluzioni innovative, in particolare per i settori prioritari sopra indicati;
- j) sostenere l'attuazione delle pertinenti **norme internazionali sociali e del lavoro** nel contesto della gestione della globalizzazione e della dimensione esterna delle politiche dell'UE nei settori prioritari indicati.

Azioni finanziabili

1. Attività analitiche, anche in relazione a Paesi terzi:

- indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno a osservatori e valutazioni comparative a livello europeo;
- sperimentazione sociale come metodo per testare e valutare innovazioni sociali;
- monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE.

2. Attuazione delle politiche:

- partenariati transfrontalieri, specie tra i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali e la società civile, e servizi di sostegno in regioni transfrontaliere;
- programma mirato di mobilità per il territorio dell'UE inteso a coprire posti vacanti dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro;
- sostegno a istituti di microfinanza e a enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali, anche attraverso operazioni di finanziamento misto come la ripartizione asimmetrica dei rischi o la riduzione dei costi delle operazioni;
- sostegno allo sviluppo di infrastrutture e competenze sociali;
- sostegno alla cooperazione e al partenariato transnazionali in vista del trasferimento e dell'applicazione su larga scala delle soluzioni innovative.

3. Sviluppo delle capacità:

- di reti a livello dell'UE correlate ai settori di priorità indicati;
- dei punti di contatto nazionali che forniscono orientamento, informazioni e assistenza in relazione all'attuazione della componente EaSI;
- di amministrazioni, istituzioni di sicurezza sociale e servizi per l'impiego che si occupano

della promozione della mobilità professionale, di istituti di microfinanza e enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali o ad altri attori operanti nel settore dell'investimento sociale, nonché creazione di reti, negli Stati membri o nei Paesi terzi associati ad EaSI;

- di parti interessate, comprese le parti sociali e le organizzazioni della società civile, in vista della cooperazione transnazionale.

4. Attività di comunicazione e divulgazione:

- apprendimento reciproco tramite lo scambio di buone pratiche, approcci innovativi, risultati di attività di analisi, peer review e analisi comparativa;

- guide, relazioni, materiale informativo e copertura mediatica delle iniziative correlate ai settori di priorità indicati;

- sistemi di informazione per la diffusione di dati oggettivi correlati ai settori di priorità indicati;

- eventi organizzati dalla presidenza del Consiglio, conferenze, seminari e attività di sensibilizzazione.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM

- Paesi terzi associati ad EaSI (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi) o indicati nel suo programma di lavoro.

La partecipazione ad EaSI è aperta anche a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali. Sono inoltre ammissibili persone giuridiche stabilite in un Paese terzo non associato ad EaSI, qualora necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

La componente EaSI del FSE+ è prevalentemente attuata dalla Commissione UE **in regime di gestione diretta** mediante la concessione di sovvenzioni e appalti. Una parte esigua di EaSI è invece attuata **in regime di gestione indiretta** tramite organizzazioni internazionali. Per l'attuazione la Commissione UE adotta **programmi di lavoro** annuali che stabiliscono le azioni da finanziare e le risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, per le azioni a gestione diretta, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Scadenza

La componente EaSI del FSE+ è operativa per il periodo **1/1/2021 -31/12/2027**.

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

Per la componente EASI del FSE+ la dotazione finanziaria è pari a € 675.731.573 (a prezzi 2018)

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Pagina web di riferimento per il FSE+

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders - EaSI (azioni a gestione diretta)

[Sito Web](#)

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus \(file.pdf\)](#)

FSE+ - Componente EaSI: bando “Innovazioni sociali per una transizione verde e digitale equa”

Titolo

European Social Fund+ (ESF+) - Call for Proposals Social innovations for a fair green and digital transition (ESF-2022-SOC-INNOV)

Oggetto

Bando nell'ambito della componente EaSI del FSE+: **Innovazioni sociali per una transizione verde e digitale equa**

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 3/5/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere approcci di innovazione sociale che promuovono una transizione verde e digitale equa.

Azioni

Sviluppare e testare **approcci di innovazione sociale integrati e inclusivi** - nelle scuole o nei centri di formazione, nell'economia sociale, sul lavoro, nelle comunità locali o in altri ambienti pertinenti - per **promuovere l'equità (percepita) della duplice transizione verde e digitale**:

- identificando e affrontando le esigenze di ri/up skilling e di (ri-) formazione che scaturiscono da prodotti, servizi o tecnologie nuovi, verdi o digitali;
- promuovendo l'accettazione sociale e/o cambiamenti comportamentali verso modelli di business, modelli di consumo e/o modalità di trasporto più sostenibili;
- sviluppando percorsi di sostenibilità e strumenti di trasformazione per gli attori dell'economia sociale;
- promuovendo l'attuazione del principio 20 del *Pilastro europeo dei diritti sociali* sull'accesso ai servizi essenziali, compresi l'energia, la mobilità e le comunicazioni digitali, nel contesto delle transizioni verde e digitale.

Sono fortemente incoraggiati **progetti indirizzati a gruppi sociali specifici** che si trovano in situazioni di vulnerabilità e/o rischiano di essere lasciati indietro dalla transizione (ad es. giovani, migranti o rifugiati, donne, comprese madri sole, persone con disabilità, persone scarsamente qualificate o a basso reddito, NEET).

Sono particolarmente ben accetti **progetti che affrontano le seguenti sfide**: rischio di povertà e/o di povertà energetica e/o di povertà dei trasporti; barriere alla mobilità; mancanza di accesso alle comunicazioni digitali e divario digitale; distanza dal mercato del lavoro (ad es. per mancanza di competenze o di mezzi di trasporto adeguati e convenienti); necessità di aggiornamento/riqualificazione per la transizione a nuovi lavori; adozione di nuovi processi di produzione e/o consumo, anche nell'economia sociale; sviluppo di autoconsumo o altri modelli comunitari; mancanza di accesso ai servizi essenziali.

Attività finanziabili:

- Attività di capacity building
- Azioni di sensibilizzazione e diffusione
- Azioni finalizzate alla creazione e al miglioramento di reti, scambio di buone pratiche
- Azioni che sviluppano e testano approcci integrati e di innovazione sociale, comprese azioni volte a: contrastare la povertà energetica o dei trasporti; sostenere lo sviluppo di competenze verdi e digitali; rafforzare il potenziale di occupazione nelle economie verdi e digitali; fornire sostegno a transizioni innovative da lavoro a lavoro o del mercato del lavoro; ideare, testare, monitorare e/o valutare programmi locali di garanzia per lavori verdi e/o digitali; facilitare lo sviluppo, l'adozione e l'uso di innovazioni verdi o digitali; promuovere e accelerare il cambiamento verso comportamenti più sostenibili; promuovere l'imprenditorialità verde e digitale; pilotare, testare e/o promuovere nuove soluzioni o modelli di produzione, distribuzione e consumo (anche nell'energia e nell'alimentare), compresi l'autoconsumo o altri modelli di business basati sulla comunità e comunità o cooperative energetiche guidate dai cittadini; ideare, testare e/o promuovere pratiche partecipative digitali a sostegno di politiche e iniziative di transizione equa; istituire e/o testare bilanci partecipativi dei cittadini per promuovere transizioni verdi e digitali eque.
- Feedback a responsabili politici a livello locale, regionale, nazionale e dell'UE
- Attività di formazione e di job matching
- Campagne di comunicazione mirate a specifici gruppi sociali

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12-24 mesi (con inizio gennaio-febbraio 2023)

La Commissione Ue prevede di finanziare **15-20 progetti**.

Beneficiari

Autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), organizzazioni no-profit, università, centri di ricerca, istituti d'istruzione, imprese, organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a EaSI: Stati UE (compreso PTOM), Paesi EFTA/SEE (solo Norvegia e Islanda), Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#) purché sottoscrivano un accordo di associazione che entri in vigore prima della scadenza del bando.

Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti del progetto. La sovvenzione richiesta dovrebbe essere compresa **tra 200.000 € e 1.000.000 €**.

Modalità e procedura

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti stabiliti in 2 diversi Paesi ammissibili.

Scadenza

2/08/2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

€ 10.000.000

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tenders Portal - Pagina web di riferimento per il bando

[Sito Web](#)

▶ [Testo del bando ESF-2022-SOC-INNOV \(link\)](#)

Erasmus + 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Oggetto

Erasmus+ - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Erasmus+](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/1 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.

Erasmus+ contribuisce alla creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione, a sostenere la cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, a promuovere la cooperazione nel quadro della strategia UE per la gioventù 2019-2027 e a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Azioni

Il programma interviene su 3 settori - ISTRUZIONE e FORMAZIONE, GIOVENTU', SPORT – ed è strutturato attorno a 3 Azioni chiave e un'Azione specifica Jean Monnet.

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **mobilità** degli studenti e del personale dell'**istruzione superiore**
- **mobilità** dei discenti e del personale dell'**istruzione e formazione professionale**
- **mobilità** degli alunni e del personale della **scuola**
- **mobilità** del personale dell'**istruzione degli adulti**

Settore Gioventù

- **mobilità** dei **giovani**
- **attività di partecipazione dei giovani**
- iniziativa **DiscoverEU**
- **mobilità** degli **animatori socioeducativi**

Settore Sport

- **mobilità** degli **allenatori** e del **personale sportivo**

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUTI

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala specificamente concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'eccellenza**, tra cui alleanze di Università europee, piattaforme di Centri di eccellenza professionale e Master congiunti Erasmus Mundus
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero alleanze per l'innovazione, volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa attraverso la cooperazione tra i settori dell'istruzione e formazione, delle imprese e della ricerca, e progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale, l'imprenditorialità sociale nei settori dell'istruzione e della formazione
- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**, compresi i servizi di supporto per eTwinning e per la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, e strumenti volti a facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento

Settore Gioventù

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale e l'imprenditorialità sociale nel settore della gioventù
- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**

Settore Sport

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **eventi sportivi senza scopo di lucro** che mirano a sviluppare ulteriormente la dimensione europea dello sport e a promuovere questioni rilevanti per lo sport di base.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- preparazione e attuazione delle **agende politiche generali e settoriali dell'UE per l'istruzione e la formazione**, anche con il supporto della rete Eurydice o delle attività di altre organizzazioni pertinenti, e sostegno al **processo di Bologna**
- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità**, la **trasparenza** e il **riconoscimento delle competenze, abilità e qualifiche**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE e le organizzazioni europee e internazionali nel settore dell'istruzione e della formazione
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma.

Settore Gioventù

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE in materia di gioventù**, anche con il sostegno della rete Youth Wiki
- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e abilità**, in particolare tramite Youthpass
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE, le organizzazioni europee e internazionali nel settore della gioventù, e sostegno al Forum europeo della gioventù
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**, incluso il sostegno alla rete Eurodesk
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

Settore Sport

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE nel settore dello sport e dell'attività fisica**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le organizzazioni europee e internazionali nel settore dello sport
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

AZIONI JEAN MONNET

Sostegno all'insegnamento, all'apprendimento, alla ricerca e ai dibattiti in materia di integrazione europea mediante le seguenti azioni:

- **azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore**, che sostiene gli istituti universitari per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo attraverso Moduli, Cattedre e Centri di eccellenza Jean Monnet
- **azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e formazione**, che supporta attività volte a promuovere la conoscenza sui temi dell'UE nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale
- **sostegno a istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo** quali: Istituto universitario europeo di Firenze, compresa la sua scuola di governance transnazionale; Collegio d'Europa (sedi di Bruges e Natolin); Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht; Accademia di diritto europeo di Treviri; Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense; Centro internazionale di formazione europea di Nizza

Una descrizione dettagliata delle diverse azioni sopra indicate è riportata nell'Allegato 1 del Regolamento istitutivo del programma.

PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

Per il periodo 2021-2027 il programma è orientato alle seguenti priorità:

- **Inclusione e diversità**, ovvero promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni, per agevolare la partecipazione al programma dei gruppi più svantaggiati
- **Trasformazione digitale**, ovvero sostenere le priorità strategiche del *Piano d'azione UE per l'istruzione digitale (2021-2027)*, in particolare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale così come lo sviluppo di competenze e abilità digitali per tutti e a tutti i livelli della società.
- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici**, ovvero sostenere lo sviluppo di conoscenze, competenze e comportamenti riguardo alla sostenibilità ambientale.
- **Partecipazione democratica**, ovvero promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica, in particolare da parte delle giovani generazioni.

Beneficiari

Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, i criteri di selezione e attribuzione delle sovvenzioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Il programma è attuato, a seconda dell'azione, in regime di **gestione diretta attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA**, o in regime di **gestione indiretta attraverso le Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma. Le azioni finanziate da Erasmus+ possono infatti essere distinte in **azioni decentrate** e **azioni centralizzate**: le prime - che costituiscono la maggior parte delle azioni del programma - vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali ERASMUS+

Risorse finanziarie disponibili

€ 24.574.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un' **integrazione di € 1.700.000.000** (a prezzi 2018) **a partire dal 2022** (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- 83% delle risorse destinate alle azioni nel settore dell'istruzione e formazione, di cui almeno 1,8% per le Azioni Jean Monnet;
- 10,3% delle risorse destinate alle azioni nel settore gioventù;
- 1,9% delle risorse destinate alle azioni nel settore sport.

A queste risorse potranno aggiungersi anche **stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna** (IPA III, NDICI- Europa globale), per sostenere le attività di cooperazione internazionale.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU)

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione UE - Sito dedicato a Erasmus+

[Sito Web](#)

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

[Sito Web](#)

- ▶ [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/817 istitutivo del programma Erasmus+ 2021-2027 \(file.pdf\)](#)
- ▶ [Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà \(file.pdf\)](#)

Notizie da Bruxelles e dintorni

L'UE riconosce lo status di candidato per Ucraina e Moldavia, e la prospettiva europea per la Georgia

Giovedì 23 giugno il Parlamento ha adottato una risoluzione nella quale si invitavano i capi di Stato e di governo, in vista del Consiglio europeo del 23 e 24 giugno, a concedere lo status di paese candidato all'Ucraina e alla Repubblica di Moldavia, e a concedere il medesimo status alla Georgia, una volta che il suo governo avrà soddisfatto le priorità indicate dalla Commissione europea. Nel testo, comunque, si sottolinea che non esiste una "procedura accelerata" per l'adesione all'UE e che questa rimane un processo complesso e basato sul merito, che richiede il soddisfacimento di specifici criteri di adesione e dipende dall'effettiva attuazione delle riforme, così come anche dalla necessità di riformare l'UE dall'interno per garantire che abbia una struttura istituzionale funzionante anche dopo l'allargamento. Si sottolinea anche di non tralasciare gli altri paesi dei Balcani occidentali in attesa da molto tempo, tra cui Albania e Macedonia del Nord, Bosnia, Serbia, Montenegro e Kosovo. Così, in quella che tutti i leader delle istituzioni comunitarie hanno definito "una giornata storica" per l'Unione Europea, il 23 giugno il vertice dei capi di Stato e di governo dell'UE ha riconosciuto lo status di paese candidato per Ucraina e Moldavia, e la "prospettiva europea" per la Georgia, dopo il parere favorevole dell'esecutivo comunitario e del Parlamento europeo.

Per maggiori informazioni:

Parlamento europeo, 23/06/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220616IPR33216/concedere-immediatamente-lo-status-di-candidato-ue-a-ucraina-e-moldavia>

Consiglio europeo, 23/06/2022: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/06/23/european-council-conclusions-on-ukraine-the-membership-applications-of-ukraine-the-republic-of-moldova-and-georgia-western-balkans-and-external-relations-23-june-2022/>

AGI, 24/06/2022: <https://www.agi.it/estero/news/2022-06-23/ue-ucraina-allargamento-moldova-georgia-17206880/>

EUnews, 23/06/2022: <https://www.eunews.it/2022/06/23/ucraina-moldova-paesi-candidati-adesione-ue-prospettiva-europea-georgia-aperture-bosnia/>

“Fit for 55”, il Consiglio concorda obiettivi più ambiziosi per le energie rinnovabili

Il Consiglio ha adottato il 27 giugno 2022 le sue posizioni generali su due proposte legislative che affrontano gli aspetti energetici della transizione climatica dell'UE nell'ambito del pacchetto "Fit for 55": la direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili e la direttiva sull'efficienza energetica. La produzione e l'uso dell'energia rappresentano il 75% delle emissioni dell'UE e gli obiettivi più ambiziosi concordati vanno in direzione del conseguimento dell'obiettivo generale dell'UE di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

L'accordo raggiunto al Consiglio permette ora di avviare i negoziati con il Parlamento per giungere a un testo definitivo delle due direttive.

Per maggiori informazioni:

Consiglio europeo, 27/06/2022: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/06/27/fit-for-55-council-agrees-on-higher-targets-for-renewables-and-energy-efficiency/>

ReteAmbiente, 28/06/2022: <https://www.reteambiente.it/news/48642/fit-for-55-consiglio-ue-spinge-su-energie-rinnovabili/>

L'UE e la tutela del diritto alla disconnessione

La Confederazione europea dei sindacati (Etuc), insieme a BusinessEurope, Sgi Europe e all'Associazione europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese, annuncia l'avvio imminente dei negoziati per una nuova direttiva sul telelavoro che includa il diritto alla disconnessione. I rappresentanti dei sindacati e delle imprese europei hanno firmato il 28 giugno un programma di lavoro per il 2022-2024 riassumibile in sei punti. Il primo riguarda proprio il lavoro da remoto e il diritto alla disconnessione, un tema su cui il Parlamento Europeo si era già espresso in una risoluzione del gennaio 2021. Se infatti prima del Covid-19 solo il 5 per cento dei lavoratori europei lavorava da casa, con l'imposizione dei *lockdown* a sperimentarlo sono stati oltre 200 milioni di cittadini dell'Ue. Nei primi mesi della pandemia, il 30% di questi era disponibile anche oltre l'orario di lavoro. Oggi sembra difficile immaginare il futuro del lavoro senza l'inclusione di modalità flessibili, motivo per cui il Parlamento Europeo ha sottolineato la fondamentale importanza di riconoscere il diritto alla disconnessione.

Per maggiori informazioni:

EUNews, 27/06/2022: <https://www.eunews.it/2022/06/27/telelavoro-nuova-direttiva-diritto-disconnessione/>

ETUC, 27/06/2022: <https://www.etuc.org/en/pressrelease/european-unions-and-employers-sign-historic-deal>

Parlamento europeo, risoluzione 21/01/2021: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2021-0021_IT.html

Eurobarometro: sentimenti verso l'UE nel contesto della guerra in Ucraina

Secondo un Eurobarometro pubblicato il 22 giugno 2022, il conflitto in Ucraina ha rafforzato l'appoggio all'Unione Europea. Inoltre, dal sondaggio emerge che la maggior parte dei cittadini percepisce la guerra come un cambiamento fondamentale: il 61% degli europei non è sicuro che la propria vita continuerà come prima. La maggioranza dei cittadini in 22 Stati membri è soddisfatta della risposta dell'UE all'invasione russa dell'Ucraina, ma le crescenti preoccupazioni economiche si riflettono anche nelle priorità politiche su cui i cittadini vogliono che il Parlamento europeo si concentri: prima viene citata la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, seguita dalla salute pubblica che è diminuita significativamente di 7 punti percentuali negli ultimi sei mesi, e democrazia e stato di diritto che a loro volta hanno subito un aumento di 7 punti percentuali. Infine, il 65% degli europei vedono in modo favorevole l'appartenenza all'UE, il risultato più alto dal 2007, quando il dato era al 58%.

"Libertà, valori, democrazia. Con il ritorno della guerra nel nostro continente, gli europei sentono più forte l'appartenenza all'UE. L'Eurobarometro conferma il sostegno dei cittadini alla nostra risposta unita, forte e risoluta alla guerra in Ucraina" è il commento al sondaggio della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola.

Per maggiori informazioni:

TgCom24, 22/06/2022: https://www.tgcom24.mediaset.it/speciale/l-europa-che-vorrei/eurobarometro-con-la-guerra-in-ucraina-aumenta-il-sostegno-all-ue_51664562-202202k.shtml

TheEuropeanTimes, 28/06/2022: <https://www.europeantimes.news/it/2022/06/sondaggio-eurobarometro-di-fronte-alla-guerra-in-ucraina-i-cittadini-stringono-i-ranghi-a-sostegno-dell%27ue/>

IlSole24ore, 22/06/2022: <https://www.ilsole24ore.com/art/l-invasione-dell-ucraina-rafforza-l-europeismo-paesi-ue-anche-italia-AEGTyShB>

Nuove regole per garantire riserve strategiche di gas in vista dell'inverno

Il nuovo regolamento, già concordato da Parlamento e Consiglio, prevede che gli impianti di stoccaggio del gas debbano essere riempiti almeno all'80 % entro il 1° novembre 2022 per proteggere i cittadini europei da eventuali shock di approvvigionamento. Per gli anni successivi il livello di riempimento è fissato al 90%. Nel testo, si sottolinea inoltre la necessità per i Paesi UE di diversificare le fonti di approvvigionamento del gas e rafforzare le misure di efficienza energetica, in uno spirito di solidarietà.

Per maggiori informazioni:

Parlamento europeo, 23/06/2022: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220616IPR33214/nuove-regole-ue-per-rifornire-le-riserve-strategiche-di-gas-prima-dell-inverno>

Consiglio europeo, 27/06/2022: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2022/06/27/council-adopts-regulation-gas-storage/>

Notizie dall'Europa

La Turchia ritira il veto per l'ingresso nella NATO di Svezia e Finlandia

Il Presidente turco Erdogan, che aveva posto alcune condizioni da rispettare per poter concedere a Svezia e Finlandia l'ingresso nella NATO, ha dichiarato di aver ritirato il suo veto dopo aver ottenuto quanto richiesto. Ciò è avvenuto durante la riunione della NATO, iniziata martedì 28 giugno a Madrid, durante la quale Turchia, Svezia e Finlandia hanno stabilito di "estendere il loro pieno sostegno contro le minacce alla reciproca sicurezza". Sull'intesa raggiunta si è espresso il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg in conferenza stampa da Madrid: "La politica delle porte aperte della Nato è un successo, abbiamo mostrato di saper risolvere i problemi attraverso le negoziazioni, con l'ingresso di Svezia e Finlandia nell'alleanza saremo tutti più sicuri".

Per maggiori informazioni:

Open, 28/06/2022: <https://www.open.online/2022/06/28/nato-turchia-ritira-veto-svezia-finlandia/>

Ansa, 28/06/2022: https://www.ansa.it/nuova_europa/it/notizie/rubriche/altrenews/2022/06/28/nato-turchia-ritira-veto-per-ingresso-di-svezia-e-finlandia_11d027b6-b6d4-4bb2-9c1e-d1345c563970.html

IlPost, 28/06/2022: <https://www.ilpost.it/2022/06/28/la-turchia-ha-ritirato-il-veto-per-l'ingresso-nella-nato-di-svezia-e-finlandia/>

I Paesi del G7 investiranno 600 miliardi di dollari in infrastrutture per i Paesi in via di sviluppo

Il Presidente degli USA Joe Biden ha annunciato un nuovo piano di investimenti in infrastrutture a livello globale, con l'obiettivo di colmare i divari esistenti e rafforzare l'intera economia mondiale. Nei prossimi 5 anni i Paesi del G7 investiranno 600 miliardi nelle infrastrutture dei Paesi in via di sviluppo. Di questi, 200 miliardi saranno a carico degli USA, tra fondi pubblici e privati.

Il vertice del G7, organizzato dalla presidenza esercitata quest'anno dalla Germania, si è tenuto dal 26 al 28 giugno a Schloss Elmau, in Baviera. Esso rappresenta, nell'attuale contesto di crisi, un'opportunità per inviare un segnale forte di unità, promuovendo il progresso, la prosperità, la pace e la sicurezza. Le sette sessioni di lavoro del vertice saranno incentrate su vari argomenti: economia globale, partenariati per i paesi in via di sviluppo, politica estera e di sicurezza, sostenibilità, sicurezza alimentare, multilateralismo e trasformazione digitale. Entro la fine del 2022, inoltre, sarà istituito il Club internazionale del clima. Un allegato delle conclusioni del vertice ha formalizzato la proposta da implementare nei prossimi mesi per sostenere "l'effettiva attuazione" dell'Accordo di Parigi. Sarà aperto a tutti i Paesi del mondo con l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050.

Per maggiori informazioni:

Adnkronos, 28/06/2022: https://www.adnkronos.com/g7-germania-draghi-un-successo-grande-unita-sullucraina_I2VjycNr9TT9D10zzTwq5

RaiNews, 26/06/2022: <https://www.rainews.it/maratona/2022/06/berlino-apre-a-tetto-sul-prezzo-del-gas-usa-e-gb-bandire-loro-russo-295c5661-4c87-423a-8753-e9d78ecb527e.html>

Consiglio europeo: <https://www.consilium.europa.eu/it/meetings/international-summit/2022/06/26-28/>

EUnews, 28/06/2022: <https://www.eunews.it/2022/06/28/club-internazionale-clima-entro-fine-2022-leader-g7-fissano-tre-pilastri/>

La Corte suprema USA cancella la protezione sul diritto all'aborto

La Corte suprema Usa ha abolito la storica sentenza Roe v. Wade con cui nel 1973 la stessa Corte aveva legalizzato l'aborto negli Usa. Ora, quindi, i singoli Stati saranno liberi di applicare le loro leggi in materia.

"La Costituzione non conferisce il diritto all'aborto" è quanto si legge nella sentenza. La decisione è stata presa da una Corte divisa, con 6 voti a favore e 3 contrari. "Tristemente", molte donne "hanno perso oggi una tutela costituzionale fondamentale. Noi dissentiamo" affermano i tre giudici della Corte Suprema che hanno votato contro: Sonia Sotomayor, Elena Kagan e Stephen Breyer.

La decisione della Corte Suprema potrebbe cominciare a produrre effetti in 13 stati nei prossimi 30 giorni. Si tratta di stati a maggioranza repubblicani che hanno approvato leggi stringenti sull'aborto legandole all'attesa decisione della Corte Suprema sulle Roe v. Wade. Ora che la decisione è arrivata e la sentenza del 1973 capovolta, i 13 stati possono vietare l'aborto in 30 giorni eccetto nei casi in cui la vita della madre è in pericolo.

"Oggi è un giorno triste per la Corte suprema e il Paese" ha detto Joe Biden. "Ribaltare la sentenza è "un tragico errore", frutto di una "ideologia estrema" dominante nella Corte suprema Usa, ha sottolineato il presidente, lanciando un appello al Congresso per ripristinare la sentenza sul diritto all'aborto come legge federale, dopo che la Corte suprema Usa l'ha abolita.

Per maggiori informazioni:

Euronews, 24/06/2022: <https://it.euronews.com/2022/06/24/usa-la-corte-suprema-cancella-la-protezione-del-diritto-allaborto>

Ansa, 26/06/2022: https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2022/06/24/la-corte-suprema-usa-abolisce-la-sentenza-sul-diritto-allaborto-_d33b6686-331a-499d-b5cc-56311a5a2bb8.html

IlSole24ore, 24/06/2022: <https://www.ilsole24ore.com/art/corte-suprema-usa-cancella-storica-sentenza-diritto-all-aborto-AETh9AiB>

La Russia attacca un un centro commerciale a Kremenchuk

Il pomeriggio del 27 giugno l'esercito russo ha colpito un centro commerciale nella regione di Poltava. Il Presidente ucraino ha annunciato sul suo canale Telegram che dentro alla struttura erano presenti più di mille civili, e sono stati accertati già numerosi morti e feriti, ma il numero è ancora in aggiornamento. I membri del G7, in una dichiarazione congiunta, l'hanno definito un "attacco abominevole", un "crimine di guerra" di cui Putin dovrà renderne conto.

EUNews, 28/06/2022: <https://www.eunews.it/2022/06/28/attacco-russo-a-un-centro-commerciale-a-kremenchuk-condanna-del-g7-abominevole-e-crimine-di-guerra/>

IlPost, 28/06/2022: <https://www.ilpost.it/2022/06/28/kremenchuk-centro-commerciale-attacco-russia/>

Ansa, 29/06/2022: https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2022/06/27/ucraina-missili-russi-su-kremenchuk-colpito-mall-con-oltre-mille-civili_2a606952-94f3-48e6-ba47-e5a9709b9381.html

La Scozia fissa la data per un nuovo referendum sull'indipendenza

La prima ministra Nicola Sturgeon definisce fissa al 19 ottobre 2023 il giorno per un nuovo referendum. Nel 2014 il voto sullo status scozzese vide affermarsi lo status quo. Il 55,3 per cento dei votanti optò per restare Nazione costitutiva del Regno Unito, ma all'epoca il Regno Unito era ancora parte dell'Unione europea. E' stata la Brexit a produrre un vero e proprio terremoto per l'unità dell'isola. Inglesi e scozzesi hanno espresso idee completamente diverse sull'appartenenza all'UE, con i primi, a favore dell'uscita, che hanno costretto i secondi, a favore della permanenza, a rinunciarvi. "La democrazia scozzese non sarà prigioniera di Boris Johnson" ha ribadito la prima ministra. Adesso dovrà pronunciarsi la Corte Suprema sulla possibilità di svolgere il referendum.

Per maggiori informazioni:

EUNews, 28/06/2022: <https://www.eunews.it/2022/06/28/scozia-indipendenza-19-ottobre-2023/>

EuropaToday, 28/06/2022: <https://europa.today.it/attualita/referendum-indipendenza-scozia-fissata-data.html>

AGI, 28/06/2022: <https://www.agi.it/estero/news/2022-06-28/scozia-referendum-bis-su-indipendenza-17261344/>

Avvenimenti – News

Non ci sono particolari avvenimenti in programmazione per il mese di luglio.



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

- [@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli) 
- [@PuntoEuropa](https://twitter.com/PuntoEuropa) 
- [@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa) 
- [EDForli](https://www.youtube.com/EDForli) 
- [Punto Europa](https://www.linkedin.com/company/PuntoEuropa) 

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:
<http://cdeita.it/node/93>